



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA

## COMUNE DI PIRAINO

*(Città Metropolitana Provincia di Messina)*



### Deliberazione della Giunta Municipale

N. 268 del 30.12.2020

**OGGETTO:** *Servizi tecnici di architettura ed ingegneria relativi alla revisione ed aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile Comunale e verifica delle condizioni di stabilità e di sicurezza della Torre delle Ciavole.*

*Atto di indirizzo ed assegnazione somme al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile.-*

L'anno **duemilaventi** il giorno trenta del mese di **dicembre**, con inizio alle ore **14.00**, nella sede comunale "convenzionale", si è riunita la Giunta in modalità "a distanza", tramite videoconferenza, sotto la presidenza del Sindaco convocata secondo le modalità previste nella Determina Sindacale 10/2020.

Partecipa all'adunanza, in videoconferenza così come disciplinata con il Decreto Sindacale n. 10 del 30/03/2020, ed è incaricato della redazione del processo verbale sommario, di cui il presente atto rappresenta un estratto, il Segretario Comunale, D.ssa Agostina Monia LENZO.

Intervengono, tutti in videoconferenza, i Signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<b>1) RUGGERI MAURIZIO Tindaro</b>	<b>Sindaco-Presidente</b>	x	
<b>2) AMATO Carlo</b>	<b>Assessore -Vice Sindaco</b>		x
<b>3) VENUTO Federico</b>	<b>Assessore</b>	x	
<b>4) SPINELLA Carmen</b>	<b>Assessore</b>	x	
<b>5) DOMIANELLO Natale SALVATORE</b>	<b>Assessore</b>	x	

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta in videoconferenza ed invita la Giunta Municipale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto che qui di seguito si riproduce:

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale.

n. ...17..... del ...28/12/2020..... Registro Area Manutenzione e Protezione Civile

n. ...268..... del 30-12-2020..... Registro Generale

**OGGETTO:** *Servizi tecnici di architettura ed ingegneria relativi alla revisione ed aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile Comunale e verifica delle condizioni di stabilità e di sicurezza della Torre delle Ciavole.*

*Atto di indirizzo ed assegnazione somme al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile.-*

**PREMESSO:**

- **che** con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 12/04/2013 è stato adottato il Piano Comunale di Protezione Civile costituito da tutti gli allegati previsti dalla legge n. 225 del 24/02/1992 e s.m.i. e dal decreto legislativo n. 112 del 31/03/1998 e s.m.i. così come recepito dalla Regione Siciliana con L.R. n. 14/1998;
- **che** ai sensi della vigente normativa in tema di Protezione Civile un ruolo fondamentale è stato assegnato agli enti locali, in particolare modo ai Comuni, ciascuno dei quali è chiamato ad adottare il *“Piano di Protezione Civile Comunale”*;
- **che** il *“Piano di Protezione Civile Comunale”* rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;

**ATTESO** che le vigenti norme in materia di Protezione Civile, nonché la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, *“Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”*, hanno demandato alle Regioni e alle Autonomie Locali le competenze in materia di Protezione Civile;

**VISTA** la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 – *Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile*;

**VISTA** la Legge 12 Luglio 2012 n. 100 – *Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*;

**RICHIAMATO** l'art. 12 – *in rubrica – Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile (Articoli 6 e 15 legge 225/1992; Articolo 108 decreto legislativo 112/1998; Articolo 12 legge 265/1999; Articolo 24, legge 42/2009 e relativi decreti legislativi di attuazione; Articolo 1, comma 1, lettera e), decreto-legge 59/2012, conv. Legge 100/2012; Articolo 19 decreto-legge 95/2012, conv. Legge 135/2012)*, del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 – *“Codice della protezione civile”*, il quale statuisce che:

*1. Lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni.*

*2. Per lo svolgimento della funzione di cui al comma 1, i Comuni, anche in forma associata, nonché in attuazione dell'articolo 1, comma 1, della legge 7 aprile 2014, n. 56, assicurano l'attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori, secondo quanto stabilito dalla pianificazione di cui all'articolo 18, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente decreto, delle attribuzioni di cui all'articolo 3, delle leggi regionali in materia di protezione civile, e in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e, in particolare, provvedono, con continuità:*

*a) all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a);*

*b) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;*

*c) all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7;*

*d) alla disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite;*

*e) alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;*

*f) al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;*

g) alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;

h) all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

3. L'organizzazione delle attività di cui al comma 2 nel territorio comunale è articolata secondo quanto previsto nella pianificazione di protezione civile di cui all'articolo 18 e negli indirizzi regionali, ove sono disciplinate le modalità di gestione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, lettere b) e c).

4. Il comune approva con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale o di ambito, redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e con gli indirizzi regionali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b); la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini.

5. Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì:

a) dell'adozione di provvedimenti on tingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b);

b) dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;

c) del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) o c) .

6. Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune o di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture operative regionali alla Regione e di forze e strutture operative nazionali al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli della Regione; a tali fini, il Sindaco assicura il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza, curando altresì l'attività di informazione alla popolazione.

7. Restano ferme le disposizioni specifiche riferite a Roma capitale di cui all'articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni, ed ai relativi decreti legislativi di attuazione.

**RICHIAMATO** l'art. 18 – in rubrica – Pianificazione di protezione civile (Articolo 3, commi 3 e 6, 14, comma 1, e 15, commi 3-bis e 3-ter, 18, comma 3, lettera b) legge 225/1992; Articolo 108 decreto legislativo 112/1998; Articolo 4, comma 9-bis, decreto-legge 39/2009, conv. Legge 77/2009; Articolo 1-bis decreto-legge 59/2012, conv. Legge 100/2012), del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 – “Codice della protezione civile”, il quale statuisce che:

1. La pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali è l'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari di cui all'articolo 2, comma 2, finalizzata:

a) alla definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità, in relazione agli ambiti ottimali di cui all'articolo 11, comma 3, definiti su base provinciale e comunale, quest'ultimo anche in forma aggregata;

b) ad assicurare il necessario raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale;

c) alla definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio nazionale interessate;

d) alla definizione dei meccanismi e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento;

2. E' assicurata la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, secondo forme e modalità individuate con la direttiva di cui al comma 4 che garantiscano, in particolare, la necessaria trasparenza.

3. I piani e i programmi di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale devono essere coordinati con i piani di protezione civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti.

4. Le modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di pianificazione di protezione civile, e del relativo monitoraggio, aggiornamento e valutazione, sono disciplinate con direttiva da adottarsi ai sensi dell'articolo 15 al fine di garantire un quadro coordinato in tutto il territorio nazionale e l'integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori, nel rispetto dell'autonomia organizzativa delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

**RICHIAMATE** le "linee guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico", approvate con decreto del Presidente della Regione Sicilia del 27 gennaio 2011 e pubblicate sulla G.U.R.S. n.8 del 18/02/2011;

**ATTESO** che il Piano di Protezione Civile Comunale, adottato con delibera di C.C. n. 50/2013, è stato redatto in epoca antecedente all'emanazione del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 – "Codice della protezione civile", e pertanto necessita di essere aggiornato ed adeguato ai dettami del citato dispositivo normativo;

**CONSIDERATO:**

- **che** con Ordinanza sindacale n. 9 del 14/07/1989 è stato vietato l'avvicinamento alla Torre delle Ciavole, sita in località Gliaca di Piraino, e che la stessa è stata riconfermata con Ordinanza sindacale n. 14 del 13/06/2002;
- **che** in questi decenni la Torre è stata interessata sia da interventi di protezione del costone roccioso mediante la realizzazione di una barriera foranea/soffolta che ha mitigato l'azione del moto ondoso in corrispondenza dell'ammasso roccioso, sia da interventi di consolidamento dei fronti rocciosi posti in corrispondenza della torre, nonché da lavori di ristrutturazione effettuati dalla Ditta proprietaria;

**RICHIAMATA** la relazione del geologo Dott. Nunzio Crimi, incaricato dalla ditta proprietaria a formulare un parere *pro veritate* sullo stato dei luoghi a seguito degli interventi di consolidamento e di verifica e manutenzione delle parti di opere realizzate nel corso degli anni, trasmessa in data 28.09.2018, nella quale ha testualmente affermato che *"tutti gli interventi realizzati concorrono al consolidamento della struttura della torre delle Ciavole sia in elevazione che in fondazione nonché al consolidamento dell'ammasso roccioso in relazione alla manifestazione delle evidenze riportate nel progetto approvato dal Genio civile e dalla Sovrintendenza di Messina"*, concludendo che *"la ditta proprietaria ha ottemperato all'ordinanza n. 9/89 in conformità ai progetti approvati mettendo in opera tutte le scelte tecniche previste"* e che *"L'esito della verifica conferma non solo l'efficacia ma anche la coerenza degli interventi con la volontà/obiettivo di salvaguardia della torre delle Ciavole e soprattutto della pubblica e privata incolumità"*;

**VISTA** la nota dell'Avv. Roberto Roselli, in nome e per conto della ditta proprietaria, Sig.ra Maria Catena Di Perna Tripoli, introitata al protocollo dell'Ente in data 14/06/2019 con la quale è stata avanzata al Responsabile della Protezione Civile del Comune di Piraino apposita istanza ai sensi della legge 241/90 per l'emissione di un *provvedimento espresso* relativamente all'insussistenza delle cause di pericolo che hanno portato l'amministrazione comunale ad emettere l'Ordinanza sindacale n. 9/89 e seguenti;

**VISTO** il verbale di sopralluogo del 24/07/2019 da parte del Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, Geom. Sarino Giuffrè, che conferma *"che non esistono i presupposti per poter modificare la parte ordinatoria dell'ordinanza sindacale n. 9/89"*;

**DATO ATTO** che con nota prot. Prot. N. 16940, del 04/11/2019, la Sig.ra Di Perna, ha trasmesso copia della Relazione a struttura ultimata redatta dal Direttore dei Lavori, e che è stato trasmesso il relativo Certificato di collaudo statico;

**ATTESO** che il Sindaco, ha valutato opportuno e necessario, in ragione dei numerosi solleciti della ditta proprietaria, nonché della documentazione tecnica trasmessa, disporre apposita verifica tecnica in ordine alle **condizioni di stabilità e di sicurezza** della *"Torre delle Caivole"* a seguito degli interventi strutturali eseguiti dalla ditta, al fine di poter valutare se esistono i presupposti di fatto e di diritto che consentano la possibilità di modificare la parte ordinatoria dell'ordinanza sindacale n. 9/89 in assoluta sicurezza, anche al fine di evitare possibili contenziosi;

**DATO ATTO** che il Sindaco, in ordine ai servizi tecnici *de quo*, ha espressamente richiesto al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile, di acquisire disponibilità di tecnico esterno ed i relativi costi, stante la impossibilità che le predette attività possano essere espletate dai tecnici interni alla struttura dell'Ente, sia per la specificità delle attività, sia per l'eccessivo carico di lavoro, unificando le due attività al fine di semplificare il procedimento amministrativo;

**DATO ATTO**, altresì, che il Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile ha quantificato in Euro 5.000,00 il costo complessivo per l'espletamento dei servizi tecnici di che trattasi;

**RITENUTO**, per le motivazioni di cui sopra, di dover assegnare al Responsabile dell'Area Manutenzione e Protezione Civile le relative risorse finanziarie;

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 14 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

**ACCERTATO** di poter far fronte alla spesa di Euro 5.000,00, disponibili sul seguente intervento di bilancio al **Capitolo n. 1143**;

**RILEVATO** che si rende necessario assegnare la relativa risorsa al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei contratti Pubblici*", *aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)*, pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020;

**VISTA** la L.R. n. 8 del 17 maggio 2016, recante "*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*"

**VISTA** la Circolare prot. N. 113312 del 26/05/2017, emanata dall'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dal Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico;

**VISTO** l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

**VISTA** la Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

**VISTE** le LL.RR. n. 23/1998 e n. 30/2000 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**Tutto ciò premesso,**

## **PROPONE**

che da parte della Giunta Municipale venga adottato apposito atto con il quale si deliberi:

- 1. DI ASSEGNARE** al Responsabile dell'Area Manutenzione e Protezione Civile la risorsa di € 5.000,00 oneri contributivi e IVA compresi per *conferimento incarico professionale dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria* finalizzato alla revisione ed aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale e redazione verifica tecnica in ordine alle **condizioni di stabilità e di sicurezza** della "*Torre delle Ciavole*", come meglio specificato nelle premesse dell'atto deliberativo, attingendo al Bilancio Comunale al Cod. 09.02.-2.02.03.05.001 cap. 1143;
- 2. DI AUTORIZZARE** il Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile ad attivare le procedure di gara dirette all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i serviti tecnici *de qua* secondo i dettami del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 3. DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto;
- 4. DI DISPORRE** la trasmissione di copia della presente al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile e dell'Area Economico-Finanziaria per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Stante l'urgenza di provvedere in merito, dichiarare ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. 44/91, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

*Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", denominazione sotto-sezione di 1° livello: "Provvedimenti", denominazione sotto-sezione di 2° livello: "Provvedimenti Organi d'indirizzo politico", denominazione del singolo obbligo: "Delibere di Giunta".*

Il Proponente  
( Il Sindaco )

Firma apposta in forma digitale  
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.  
7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**Vista** la proposta di deliberazione n. 17 del 28/12/2020 dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile avente per oggetto ***“Servizi tecnici di architettura ed ingegneria relativi alla revisione ed aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile Comunale e verifica delle condizioni di stabilità e di sicurezza della Torre delle Ciavole – Atto di indirizzo ed assegnazione somme al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile”***;

**Considerato** che la proposta che precede è meritevole di approvazione;

**Vista** la Legge n.142 dell'8/6/1990 recepita in Sicilia con la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 e s.mm.i.;

**Visti** i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art.12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

**Visto** l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge,

## DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Dare atto che la sottoscrizione della presente deliberazione e degli atti allegati è resa mediante firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (C.A.D.);

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Con successiva votazione unanime espresse mediante scrutinio palese;

## DELIBERA

Dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

## IL SINDACO

Ing. Maurizio Ruggeri

### ***L'ASSESSORE ANZIANO***

Domianello Natale Salvatore

### ***IL SEGRETARIO COMUNALE***

Dott.ssa Lenzo Agostina Monia

1. Firme apposte in forma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

La stampa del presente documento, costituisce copia analogica del documento informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n 82 e s.m.i.

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'addetto, **CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e contro di essa non sono state proposte opposizioni e/ osservazioni.

Dalla Residenza municipale lì \_\_\_\_\_

L'Addetto

Il Segretario

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on line il \_\_\_\_\_, per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_

L'Addetto

Il Segretario Comunale

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

che la presente deliberazione

☐ è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ perchè decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/1991.

☐ è esecutiva dal 30.12.2020 \_\_\_\_\_ perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Il Segretario Comunale

Dott. Lenzo Agostina Monia